

PARTE DA CELLE LA RIVOLTA DEGLI AMMINISTRATORI

# «Ha diffamato il sindaco» condannato blogger leghista

Zunino vince la causa: accetto le critiche ma non di farmi dare del ladro

**CELLE.** È stato il giudice Lorena Canaparo, accogliendo la denuncia del sindaco di Celle, Remo Zunino, a porre un primo freno agli attacchi spregiudicati e "ad alzo zero" contro gli amministratori pubblici da parte di attivisti che travalicano il confine della dialettica politica. Alcuni interventi, soprattutto in campo urbanistico, spesso sollevano perplessità anche giustificate, ma con i dubbi e le ineccepibili interpellanze in consiglio comunale si è verificata anche una proliferazione di attacchi personali, talvolta sostenuti con affermazioni false. Così ha ritenuto il giudice che ha esaminato la causa civile promossa dal sindaco Zunino (Pd) contro Giacomo Rolletti, esponente varazzino della Lega Nord, titolare del sito internet giacomorolletti.blogspot.com e spesso presente, con i suoi interventi, sul sito "Uomini Liberi".

Il primo cittadino cellese aveva querelato Rolletti per diffamazione dopo che sul suo sito era comparso un intervento in cui venivano mosse pesanti accuse a Zunino. Il caso era nato il 25



Il sindaco di Celle, Remo Zunino

marzo 2005, quando il sito internet aveva riportato alcune affermazioni, in merito ai lavori dell'ex rilevato ferroviario, con cui il sindaco era messo sotto accusa senza troppi complimenti. Rolletti aveva scritto che "a nulla sarebbero arrivate proteste e denunce perché è noto che gli amministratori di sinistra sono al di sopra della legge e agiscono sempre bene",

inoltre aveva aggiunto: "perché il sindaco, colto con le mani nella marmellata, non dà le dimissioni?".

«Nel dibattito politico - commenta Zunino - possono anche sfuggire espressioni colorite, purché dopo ci sia un chiarimento. La critica è sacrosanta, purché basata su fatti certi. Se invece l'attacco diventa personale e sostenuto da argomenti falsi, allora di-

venta inaccettabile. Essere accusato di aver preso una decisione sbagliata ci può stare, sentirsi dare del ladro no». Assistito dall'avvocato Roberto Romani, il sindaco aveva deciso di intraprendere la via giudiziaria. Il procedimento si è svolto in assenza dello stesso Rolletti, che è stato poi condannato ad un risarcimento danni stabilito in cinquemila euro, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ma la sentenza a favore del sindaco potrebbe essere solo il primo traguardo: «Sapevo di essere parte offesa - spiega Zunino - ed ero certo di poter far valere le mie ragioni e la mia integrità sia come uomo sia come amministratore. Questo procedimento è il primo di una lunga serie di querelle per diffamazione che ho deciso di portare avanti dopo l'accanimento di alcuni personaggi, politici e non, nei miei confronti e nei confronti dell'operato della mia amministrazione». Un procedimento è già partito, altri due sono sottoposti alla valutazione dei legali.

GIOVANNI VACCARO

VARAZZE, LASCITO DEL FORNO



Il palazzo di giustizia di Savona

## Raggiro sull'eredità 4 anni alla bancaria

**È una maxi condanna quella che il giudice ha emesso per Caterina Lazzaro che con il marito truffò la ricca varazzina**

**SAVONA.** Quattro anni di reclusione alla bancaria Caterina Lazzaro, un anno di reclusione al marito Giovanni Battista Priano, assoluzione per il direttore della banca varazzina Flavio Abideni.

Dopo il lungo processo è questa la sentenza che ieri il giudice Marco Rossi ha letto per il caso di truffa e furto ai danni della ricca varazzina Ester Del Forno Garea morta nel 2002 lasciando un patrimonio da favola di immobili e denaro. Sul banco degli imputati c'erano l'impiegata della Banca Popolare di Novara di Varazze, Caterina Lazzaro, il marito Giovanni Battista Priano e il direttore della banca Flavio Abideni. Per tutti e tre l'accusa era di essersi impossessati di soldi (tanti: centinaia di milioni dell'epoca) derubandola e truffandola con una serie di raggiro.

La pubblica accusa (pm Alessandro Bogliolo) nella penultima udienza aveva chiesto l'assoluzione

per il solo direttore Abideni mentre per i coniugi aveva chiesto condanne a 2 anni e 2 mesi (Lazzaro) e 7 mesi (Priano).

Il giudice Rossi ha usato una mano molto più pesante condannando la Lazzaro a 4 anni e il marito a 1. In più la bancaria è stata condannata anche all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Tutti i soldi, le polizze e preziosi trovati ai due coniugi e sequestrati durante le perquisizioni, di proprietà della Del Forno, sono stati invece dissequestrati e riconsegnati agli eredi legittimi.

Sempre il giudice Rossi ha poi condannato la Lazzaro, Priano e il Banco Popolare di Verona e Novara in solido tra loro al risarcimento del danno a favore delle costituite parte civili (danno da liquidarsi in separato giudizio civile). A titolo provvisorio gli stessi soggetti sono stati già condannati a pagare 30 mila euro più interessi a ciascuno degli eredi: Rina Mignone, Ivana Stante, Riccardo Monacciani, Miranda Sperati, Comune di Varazze, Anna Valleggera e 180 mila euro all'Enpa di Savona. E in più devono pagare anche tutte le spese legali delle parti civili.

D. FREC.

&gt;&gt; VADO

### LA NUOVA AMBULANZA DELLA CROCE ROSSA È STATA INTITOLATA A ROBERTO PELUFFO

\*\*\*VADO. È stata inaugurata sabato e intitolata a Roberto Peluffo la nuova ambulanza in servizio con i colori della Croce Rossa di Vado. La nuova unità di soccorso è stata acquistata grazie alle donazioni dei cittadini dopo l'improvvisa scomparsa dell'ex sindaco, che aveva chiesto di devolvere alla Cri il denaro normalmente impiegato per i fiori. All'inaugurazione erano presenti, oltre al sin-

daco Carlo Giacobbe e al vicesindaco Monica Giuliano con lo staff comunale, anche la moglie di Peluffo, Marina Cagnasso, e la mamma Silvia, molto commossa quando ha visto il nome dipinto sulla fiancata dell'ambulanza. Intorno a loro si è stretto il folto gruppo dei militi guidati dal presidente Pierangelo Bruno: «Peluffo ha sempre tenuto in grande considerazione il ruolo dei volontari».



Loano2Village  
★★★★

## I migliori auguri di Buone Feste dal Loano 2 Village

Per le tue Cene Aziendali, Eventi,  
Ricevimenti di Nozze

Un'idea nuova  
per la cena di auguri natalizi della tua azienda!



Aperto  
tutto l'anno!

Loano2Village

Hotel & Residence  
Via degli Alpini, 6  
17025 Loano (SV)  
Tel. 019.67911 Fax 019.67.17.85  
info@loano2village.it

[www.loano2village.it](http://www.loano2village.it)

Contatta il nostro Ufficio Eventi per un preventivo personalizzato

Banqueting & Meetings

- eleganti **Sale panoramiche** fino a 500 coperti  
- **Terrazza Sole&Luna** con una splendida vista mare  
per Aperitivi e Coffee Breaks

Per i tuoi incontri di business

**7 Sale meeting** da 10 a 120 persone  
**1 Sala Plenaria** da 500 persone

